

ASSISE PICCOLA INDUSTRIA PERCORSO DI AVVICINAMENTO Sintesi delle tematiche

Le principali macro-tematiche su cui si potrebbe concentrare l'attenzione sono: ***competenze e capitale umano; nuova impresa tra digitale e fisico; finanza e crescita; sostenibilità e transizione green.***

Più nel dettaglio, nell'ambito delle ***“Competenze e capitale umano”***:

- **Il potenziamento delle competenze presenti all'interno delle PMI**, ovvero l'investimento nel capitale umano e nella formazione continua dell'imprenditore per una cultura d'impresa che guardi ai nuovi driver di sviluppo. Temi cardini anche la managerializzazione delle PMI e il *reskilling* e l'*upskilling* dei collaboratori alla luce della forte richiesta che arriva alle PMI di cambiare modelli di business.
- **La formazione delle nuove generazioni**, concentrando l'attenzione sugli ITS e sul rapporto con le piccole imprese (es. promuovere la partecipazione delle PMI nelle Fondazioni ITS e nelle relative attività didattiche, in una logica di rafforzamento dell'offerta formativa). Importante anche il dialogo tra PMI e Università e la riduzione del gender gap nelle competenze STEM.
- **Il mercato del lavoro e il miglioramento dei centri per l'impiego**, anche per contribuire a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e il numero dei neet.
- **Il rafforzamento del welfare aziendale**, quale leva fondamentale di competitività e sostenibilità sociale, facendo emergere le buone pratiche realizzate dalle PMI e formalizzando le iniziative spontanee.
- **La diffusione della cultura d'impresa** al di fuori del perimetro aziendale e della **responsabilità sociale di impresa** oltre a promuovere maggiore **attenzione al tema della legalità**, soprattutto in relazione all'ingente spesa pubblica del PNRR.

Relativamente al macro-tema ***“Nuova impresa tra digitale e fisico”***:

- **L'alfabetizzazione digitale e la crescita culturale delle PMI**, investendo in cultura digitale e nelle competenze presenti (es. *reskilling* dall'interno delle PMI, inserimento di figure junior con competenze digitali) e rafforzando la maturità digitale delle PMI anche con il supporto dei Digital Innovation Hub.
- **La promozione della trasformazione digitale e dell'efficientamento tecnologico**, favorendo il passaggio da “aziende 4.0” ad “aziende *data-driven*”, la diffusione dell'automazione ed efficientamento dei processi lavorativi, anche attraverso l'adozione di tecnologia RPA (Robotic Process

Automation), e la promozione della tecnologia blockchain quale strumento robusto e incontrovertibile nell'ottica delle filiere.

- **La cyber security**, stimolando investimenti e diffondendo tra le PMI la consapevolezza dei rischi e delle strategie, per aumentare il livello di sicurezza delle PMI.
- Il presidio delle **iniziative di livello europeo** che possono avere un forte impatto sulla trasformazione delle PMI, tra cui quelle relative ai big data (es. Data Act, Data Spaces, tra cui Gaia X) e cybersecurity.

In tema di “**Finanza e crescita**”:

- **La crescita della cultura finanziaria delle piccole imprese** fondamentale per riequilibrare la struttura finanziaria, migliorare il rapporto con il mondo bancario e aumentare il ricorso agli strumenti esistenti di finanza alternativa.
- **La finanza alternativa** con lo sviluppo di fondi e veicoli nel mercato del private capital che investano in debito delle imprese e nel loro capitale, con la promozione del corporate venture capital, l'afflusso di capitali privati verso le piccole imprese attraverso i PIR o l'emissione di obbligazioni da parte delle PMI (es. “basket bond”).
- **La finanza sostenibile e i criteri ESG** anche in relazione al grande lavoro che sta portando avanti la Commissione europea sul tema.
- **Le filiere e il ruolo delle PMI** che sempre più dovrebbero diventare partner dei capo-filiera. A tal fine diventa strategica la loro solidità a 360° con interventi per renderle finanziariamente solide, digitali, sostenibili, e capaci di approcciarsi adeguatamente a stakeholders e mercati esteri, anche attraverso soluzioni di *supply chain finance*.
- **Internazionalizzazione ed export**, partendo dal potenziamento delle Fiere fino al consolidamento dell'identità digitale delle PMI quale asset fondamentale per essere presenti nei marketplace internazionali.

In relazione a “**Sostenibilità e transizione green**”:

- **La qualificazione delle filiere di fornitura** in un'ottica di sostenibilità, intesa in senso sociale, di governance e ambientale
- **Il ruolo delle certificazioni di qualità** quali strumenti utili alla business continuity delle PMI ed elementi capaci di aumentarne l'attrattività agli occhi del capo-filiera, dei consumatori e degli investitori.
- **Le scelte tecnologiche e i percorsi di assessment, di audit e di analisi dei dati** che le PMI devono affrontare per essere green e per essere in grado di cogliere le occasioni che arriveranno a supporto dell'efficientamento energetico.

- **La simbiosi industriale**, ovvero le forme innovative di collaborazione tra aziende funzionali all'economia circolare, in modo tale che gli scarti prodotti da un'azienda vengano valorizzati come materia prima da un'altra.
- La **trasformazione energetica** con un percorso che incentivi le comunità energetiche in un'ottica di sostenibilità ed indipendenza.
- **L'economia del mare**, anche in ottica green e di sostenibilità, le ZES e le concessioni demaniali.